
Italia - Solidarietà a prova di crisi

Autore: Città Nuova Italia

Fonte: Agenzia

Mentre l'economia attraversa un periodo difficile, il commercio equosolidale registra risultati in controtendenza.

Sembra non patire la recessione il commercio equosolidale. Lo evidenziano i dati provenienti da diversi organismi del settore: l'Agices registra nel rapporto 2009 quasi 26mila soci, 5mila volontari attivi - mille in più rispetto al 2005 - e oltre mille persone regolarmente assunte, di cui la metà a tempo indeterminato. Nel 2007 le organizzazioni socie Agices hanno investito circa il doppio - oltre un milione di euro - per campagne ed eventi, e venduto al dettaglio più di 22 milioni di euro di prodotti contro i 18 del 2005. Altromercato, la maggiore organizzazione di commercio equo in Italia, ha registrato un fatturato 2008 di oltre 33 milioni di euro (+7%), con una notevole crescita del settore della ristorazione (oltre 3 milioni di euro, +158%). Anche FEIa, l'associazione europea di commercio equosolidale, ha riportato nel 2007 un fatturato di oltre 250 milioni di euro - di cui 33 in Italia - contro i 218 del 2005. Segni di un crescente interesse per una logica di mercato diversa, che coinvolge - secondo Coldiretti - un italiano su tre.

CA_Città Nuova Italia_2009/07/02